

# ALTAVILLA

ottobre 2003  
Anno XXII - Numero 67

On line: [www.altavillamia.it](http://www.altavillamia.it)

*Mia e Dintorni*

## GUERRA E PACE

Le bandiere arcobaleno spuntano come funghi: invocano la Pace. Il ripudio della guerra nobilita le coscienze di molti, tantissimi altavillesi. Un sentimento tanto forte da provocare un'ondata di sdegno e di protesta. Altavilla si mobilita contro l'appoggio italiano all'intervento militare americano in terra irachena. Partono in pulman, in auto, in treno per testimoniare nelle piazze il loro amore per la Pace. Quanta brava gente nel nostro paese. Gente che si commuove e piange per la culla di una grande civiltà che va in rovina. La Mesopotamia, gli Assiri, i Babilonesi, il Tigri e l'Eufrate: quanta storia da salvare dalla violenza della guerra. Viva la Pace! Abbasso la guerra! E' il coro dei pacifisti altavillesi nelle piazze invase dai cortei di protesta. Quanta brava gente ritorna soddisfatta ad animare le strade del paese. Deposte le bandiere arcobaleno, simbolo internazionale della pace, si ritorna alla politica locale dove c'è un nemico da lottare e da combattere, comunque e dovunque, ed è subito guerra. Denunce, esposti, segnalazioni, manifesti, volantini, ogni mezzo è buono per condurre attacchi al nemico. Insulti, diffamazioni, calunnie ed affermazioni oltraggiose partono come missili che colpiscono con chirurgica precisione. La ritorsione è legittimata anche dal diritto

internazionale quando si viene attaccati. Altri insulti, diffamazioni, calunnie ed affermazioni oltraggiose ripartono, sempre come missili, nella direzione opposta. La spirale di violenza è stata innescata. E' guerra e la nostra Altavilla, ormai, è terreno di scontro. Le opposte fazioni (maggioranza di governo, ex assessore dissidente ed opposizioni) si fronteggiano senza esclusione di colpo. Mentre si realizza un'opera che segnerà la nostra epoca e che ridisegnerà il volto del nostro paese, l'abbattimento dell'abbandonato e fatiscente comparto racchiuso tra la via Capone e via Vanni, sogno irrealizzato di ben quattro amministrazioni comunali, c'è chi da fondo a tutto il proprio coraggio ed alla propria temerarietà per compiere azioni da "commandos" alla ricerca di manufatti contenenti l'amianto. Ieri pacifisti, oggi ecologisti. Nobili sentimenti, ma la guerra continua. Fermare i lavori è importante, se non riprendono ancora meglio. Così non ci sarà alcuno che potrà vantarsi di un'impresa considerata, fino a ieri, impossibile. La guerra continua, cambia il bersaglio. E' da qualche tempo che non si vedono spettacoli indecenti di elettrodomestici e rifiuti vari abbandonati per le strade o peggio nei ruscelli. Il servizio di

raccolta a domicilio, istituito durante l'amministrazione Maffei, continua ad essere perfetto. Troppo perfetto al punto che qualcuno potrebbe avvantaggiarsene. Presso l'area di stoccaggio di contrada Pincera alcune carcasse di elettrodomestici, che in altri tempi avrebbero fatto d'arredo alle nostre campagne, sono state depositate fuori dai contenitori metallici. L'animo ecologico si ribella ed invoca l'intervento delle forze dell'ordine. Quelle carcasse costituiscono una discarica non autorizzata. L'area viene sottoposta a sequestro. Il servizio di raccolta a domicilio è sospeso e chi ha qualcosa da smaltire deve fare da se, forse, in qualche incontaminato ruscello. Due esempi di una stupida guerra condotta da stupidi guerrieri. Altavilla merita la Pace, anche se non è la culla di una grande civiltà come quella mesopotamica, anche se al Tigri ed all'Eufrate può contrapporre soltanto il fiume Sabato ed il torrente Vellola non può essere distrutta dalla cieca violenza generata da personali invidie e da meschine gelosie. Lo chiede la parte sana della nostra comunità, mentre dall'alto dei cieli lo gridano i nostri avi, contadini e minatori, generatori di una civiltà "senza storia", ma fonte inesauribile d'orgoglio d'interesse generazioni sparse in ogni angolo del mondo.

( FEDE )



# La pagina di Benito Rossi

Sgualdrini se avete qualcosa da dire usate questa pagina, altrimenti..... tacete.

## E' Tempo di Fare Chiarezza

di Erminio Lonardo

Nel mese di agosto ho pubblicato sul giornale "Altavilla Mia" un articolo dal titolo "Nemmeno i Barbari" in cui denunciavo la scarsa sensibilità da parte delle amministrazioni comunali, di alcuni tecnici e parte dei cittadini a custodire il patrimonio che i nostri avi ci avevano affidato.

Mi rammaricavo immensamente nel non essere riuscito a fermare lo scempio che si stava perpetrando nei confronti della casa natale del nostro più illustre concittadino: Sant'Alberico Crescitelli, il quale oltre ad essere stato martirizzato in vita, ha dovuto subire da morto la crudeltà, questa volta ancora più grave, dei suoi stessi discendenti che non hanno avuto nessun rispetto nei suoi confronti lasciando che il solaio di travi in legno e il pavimento in cotto, costituito dalle famose "riggiole" napoletane su cui il Santo aveva camminato, fossero abbattuti e gettati in qualche discarica nella più completa indifferenza della Curia e delle Amministrazioni comunali che non hanno mosso un dito per salvaguardare l'inestimabile patrimonio che Egli ci aveva lasciato.

Memore di quanto accaduto, insieme alla mia amica Brunella Asfaldo ci siamo recati sul comune il giorno 13/09/03 per segnalare all'ufficio tecnico la presenza in via Capone di due bellissimi portali, uno del 1733 e l'altro del 1760, affinché venissero salvaguardati e tutelati nel miglior modo possibile, essendo ormai prossimo l'abbattimento del comparto di via Capone e via Vanni (altro scempio, secondo il mio modesto parere, proposto da qualche amministratore in cerca di vanagloria).

Avemmo da parte del funzionario dell'ufficio tecnico le più ampie rassicurazioni a tal proposito e ci fu, anzi, detto che i portali sarebbero stati smontati e custoditi presso il comune. Il sabato successivo, 20/09/03, segnalammo la cosa anche al nostro primo cittadino e suggerimmo, nello spirito più costruttivo possibile, di utilizzare questi due portali per abbellire la piazza retrostante i costruendi nuovi alloggi di via Vanni e Capone come memoria storica del vecchio abitato.

Suggerimmo pure di raccogliere nei sottotetti tutto ciò che aveva a che fare con la nostra civiltà contadina per arricchire ulteriormente il riordinato museo della "gente senza storia". Sarà tutto fatto! - fu la risposta del Sindaco.

Ampie rassicurazioni che i portali venissero salvaguardati e custoditi in comune ci vennero pure date dal funzionario dell'ufficio tecnico di turno quel giorno che ci aveva, nel frattempo, mostrato il progetto di riordino urbanistico di via Vanni e Capone.

Dopo qualche giorno il portale del 1760 (quello adiacente la chiesa del Suffragio eretta su un antico ossario e pertanto probabile sito di reperti archeologici) era stato smontato e venduto al signor Carlo Amendola che aveva fatto una promessa di vendita a un signore di Napoli. Per evitare che il portale andasse fuori da Altavilla contattai, da privato cittadino, il signor Carlo Amendola accennandogli qualora avessimo trovato un'intesa sul prezzo, la mia intenzione ad un eventuale acquisto.

La mia idea era quella di anticipare i soldi per poi proporre una sottoscrizione popolare in modo che il portale restasse patrimonio di tutti, e sottolineo tutti, gli altavillesi. Il mio intervento, oggetto di critica e di minacce da parte di chi aveva venduto il portale perché artatamente male informato, l'ho fatto e lo rifarei per amore nei confronti del mio paese e perché, come affermava Benito Rossi: " *vivere è sognare. Non ci si può nascondere dietro gli acciacchi, perché le passioni non hanno età. Il mio sogno è far ritrovare ad Altavilla lo spirito di una volta, quando il paese viveva e sentiva comune il proprio destino*".

## GUERRA E PACE

# Alberico Villani: Fatti concreti e non parole fumose.... e manifesti

Alle accuse di illeciti, irregolarità ed abusi oltre che di favoritismi il Sindaco si ribella e risponde: Umberto Bruno è l'unico che non può pronunciare la parola "moralità".

In relazione alle accuse all'Amministrazione Comunale di illeciti, irregolarità ed abusi oltre che di favoritismi, nel contestare fermamente tali censure, ribadisco la assoluta correttezza amministrativa e morale della attuale gestione del comune. Ed infatti non sono state favorite imprese a danno di altre, ma anzi è stato agevolato il lavoro di tutte le imprese locali, anche di quelle che mai hanno lavorato per il Comune di Altavilla, con gare di appalto che hanno avuto dei ribassi anche del 50% (piazza Prata), risparmio tutto a vantaggio della collettività, mai visto negli appalti comunali. Nessuna persona di Altavilla è stata assunta sulla Casa Comunale a discapito delle regole di buona ed imparziale gestione amministrativa, tenuto conto che i concorsi finora svolti hanno consentito l'inquadramento in organico di persone che erano già dipendenti del Comune (Usai Vittorio, Rosato Pietro, Giordano Sabino, Spiniello Antonio) quest'ultimo assunto a furor di popolo e per acclamazione popolare. Sfido pertanto chiunque a portare in piazza od in altra sede un solo atto amministrativo con il quale sia stato posto in essere un atto dell'Amministrazione illecito o di favore o un'assunzione di carattere clientelare e respingo al mittente tutte le accuse che vengono fatte soltanto per invidia, rancore o delusione di carattere personale. Dopo un anno di gestione posso assicurare tutti gli altavillesi a nome dell'Amministrazione che sono stati ridotti gli sprechi, è

stato risparmiato molto denaro pubblico, sono state riprese le attività produttive locali ed è stata eliminata la corresponsione di qualunque indennità agli amministratori, facendo assicurare un apporto economico anche personale per la soluzione di piccoli problemi. Di seguito mi limito soltanto a fare una breve sintesi delle cose fatte e dei lavori svolti riservandomi dopo la caduta del comparto di Via Capone di fare una più ragionata e meditata valutazione con la intera cittadinanza s u l l ' o p e r a t o dell'Amministrazione e sul miglioramento della vita pubblica cittadina. .... OMISSIS.... (N.d.r.: Segue elenco di 98 piccole e grandi opere pubbliche che illustreremo nei prossimi numeri). Queste

certamente non possono essere s t r u m e n t a l i z z a t e dall'opposizione che ancora non ha indicato un fatto specifico di censura alla trasparenza della gestione amministrativa. Peraltro debbo informare l'intera popolazione che dall'atto dell'insediamento sono stato oggetto di ricorsi, denunce, esposti e calunnie di ogni tipo da persone a corto di argomenti e di consensi elettorali, perché non consentirò mai a nessuno di fare i propri affari personali sulla Casa Comunale e di questo non posso essere accusato da persone che hanno imbarbarito con le loro calunnie la vita cittadina. Sono stato anche accusato per aver agevolato momenti di svago della popolazione sia in occasione dei Santi sia in occasione del Natale; ribadisco che le spese di q u e s t i festeggiamenti non hanno mai assolutamente gravato sul bilancio comunale, avendo c h i e s t o finanziamenti alla popolazione e soprattutto a gente di fuori con il sistema delle l o t t e r i e , contribuendo personalmente e concretamente a r a c c o g l i e r e moltissimi fondi per la buona riuscita di q u e s t i festeggiamenti. Non devo dar conto a nessuno delle feste private che faccio a casa mia, costruita con i soldi della mia famiglia e non con i soldi del Comune. Sono sotto gli occhi di tutti i lavori che si stanno facendo e le ditte che stanno materialmente operando n e l l ' e s e c u z i o n e d e i



20 Ottobre 2003 - ore 8: Il Sindaco Alberico Villani guida l'inizio della demolizione del comparto di via Capone

sono le cose spettacolari fatte finora. Le dimissioni dell'Assessore Tirri hanno determinato l'apertura di una verifica nella maggioranza che può portare alla ricomposizione della coalizione. Le ragioni di tale scelta devono essere compiutamente chiarite ma

(Fatti concreti - Continua da pagina 3)

lavori, pertanto appare frutto di ignoranza e maldicenze poste in giro artatamente dai delusi di turno e da quelli che non vogliono accettare assolutamente il verdetto elettorale. In ordine alle accuse dell'ex sindaco Bruno, noto alle cronache cittadine per la strada "marietta street", procederò per calunnia e diffamazione, chiedendo anche un accertamento giudiziario sulla sua gestione amministrativa perché di tutti gli avversari politici è l'unico che non può pronunciare la parola "moralità". Chiedo pertanto a tutto il popolo di Altavilla, scusandomi degli

eventuali errori compiuti nell'attuale gestione, commessi sempre in buona fede e con spirito di servizio nei confronti del paese, la massima solidarietà contro questa barbarie che si sta levando contro di me personalmente e contro l'Amministrazione da me guidata, al solo fine di spingermi a fare solo l'avvocato lasciando campo libero ai disfattisti del momento. La moralità e la capacità dell'Amministrazione la facciamo giudicare alla intera popolazione e non ai talebani senza consenso elettorale. Ai nostri avversari diciamo di venire sul Comune per guardare gli atti senza andare dietro alle

fandonie lanciate in momenti di sfogo e delusione personale e di indicare un solo atto amministrativo irregolare, illegittimo o illecito, sul quale chiedere un pubblico confronto. Alla cittadinanza ribadisco il grande amore che ho per il nostro amato paese e l'impegno più forte dell'Amministrazione, gratuito e spassionato, per un nuovo Risorgimento morale, sociale ed economico del paese, che in parte è già avviato a discapito di quelli che non vogliono lo sviluppo del paese.  
W Altavilla

Alberico Villani - Sindaco

## GUERRA E PACE

# Umberto Bruno: La Voce del Dissenso

Dopo la pace elettorale, attacchi e contrattacchi si susseguono. Per l'ex assessore adesso è guerra e preannuncia una forte stagione di lotte.

Cari concittadini, Vi chiedo scusa se ancora una volta Vi disturbo con i miei volantini e con le mie considerazioni sul comportamento dell'attuale Sindaco, ma sono stato costretto a farlo poiché nominato ed offeso in un documento pubblicizzato con volantinaggio capillare che non fa altro che denigrarmi, insinuando sempre sulla mia gestione. Ho ritenuto opportuno ricorrere a questo sistema per fare chiarezza su tutta la vicenda. Finalmente il nostro uomo è uscito allo scoperto. Con questo modo di fare, con accuse velenose nei confronti dell'opposizione, con attacchi inqualificabili alla mia persona e alla mia moralità, con la mania di un protagonismo sfacciato, fa uscire il suo vero volto, il suo "elegante" pensiero, le sue bugie, il suo populismo. Nel suo rendiconto, oltre ad offendermi, ha affermato che procederà nei miei confronti per calunnia e diffamazione. Attendo con ansia questa denuncia! Permettetemi, però, di sviluppare un discorso politico. Sono convinto che queste minacce sono fatte per limitare la mia azione amministrativa,

per chiudermi la bocca e per farmi paura. Eppure mi conosce bene, non ho mai fatto un passo indietro, anche quando ho ricevuto minacce personali e familiari (a lui ben note e, forse, oggi facilmente spiegabili!) durante il mio sindacato, figuriamoci ora! Ma cosa pensa



*Il Monumento ai caduti: una delle opere pubbliche realizzate dal già Sindaco Umberto Bruno*

costui? Che il potere è nelle mani di uno solo o di pochi, senza garanzia per i consiglieri oppositori al regime? Sono pronto a pagare se ho sbagliato o offeso qualcuno. Nell'esercizio delle mie funzioni di Consigliere sto tacendo soltanto il mio dovere: quello di controllare e di

indirizzare la gestione pubblica in modo corretto e trasparente. Potrei anch'io denigrare chi mi ha denigrato, non chiamandolo Sindaco, ma come è noto alle cronache cittadine "....." oppure "...", ma non lo faccio. Credo nelle Istituzioni e nel rispetto degli altri e, pertanto, non potrò non chiamarlo Sindaco, anche se continuerò a dissentire su come sta gestendo la cosa pubblica. Nel rendiconto emette condanne definitive, senza appello, nei confronti dell'opposizione e del sottoscritto. Continua a denigrarmi, non contento di averlo già fatto in diverse occasioni, sia sui giornali sia in Consiglio Comunale, e a far nascere dubbi sulla mia gestione, chiedendo addirittura un accertamento giudiziario. Ben venga anche questo!!! Ho il diritto, però, di fare una domanda: Il Villani dov'era in quegli anni? E' stato o no Amministratore Comunale? E' stato o no vicesindaco durante il mio sindacato? E' stato o no capogruppo e Consigliere Comunale? E' stato o no segretario della locale sezione della Democrazia

(La Voce del dissenso - Continua a pagina 3)

*(La voce del dissenso - Continua da pagina 4)*

Cristiana in quegli anni, quando i partiti avevano occupato le Istituzioni e anche per la supplenza di un bidello si doveva chiedere il permesso al Segretario politico? Ed allora, come può permettersi di dichiarare e mettere in discussione la moralità degli altri, avendo avuto anche lui un ruolo di primo piano e determinante nella gestione della cosa pubblica? E' mai credibile questo personaggio? L'ennesima reazione scomposta del Sindaco non può davvero essere lo strumento per riletture superficiali della recente storia politico-amministrativa del nostro paese. Come si fa a calpestare e vituperare una storia o un periodo di cui chi disprezza è stato protagonista? Cari concittadini Sono convinto che continueranno ad attaccarmi, con mezzi illeciti e leciti. Come sempre, nella mia storia, non mi farò condizionare da coloro che vorrebbero usarmi per piegarmi ad un perverso disegno politico.

La forza dei valori e il coraggio delle scelte sono un elemento di coerenza che guida la mia azione politica. Pertanto di fronte al tentativo di confondere i cittadini; di fronte al tentativo di vendere sogni e bufale; di fronte al tentativo, ormai bgoro ed abusato, di infangare, maldestramente, l'azione del sottoscritto; di fronte ai gravissimi fatti denunciati nel documento dall'ex assessore Tirri fatti passare sotto silenzio; annuncio una forte stagione di lotte, alzando il livello di attenzione sulla gestione amministrativa. Non è una scelta, è un percorso obbligato. Sono i fatti del documento del consigliere Tirri che mi obbligano a non restare fermo. Dopo la sbornia iniziale, nella quale le notizie del documento si sono susseguite in maniera schizofrenica con reazioni umorali, è necessario chiarire, al più presto possibile, i fatti denunciati. E' sulla base della chiarezza assoluta che si costruisce un rapporto

istituzionale. La mia assenza dai lavori del Consiglio è dovuta proprio a questo. Quello che voglio è una dichiarazione ufficiale, da parte del Sindaco, sui fatti accaduti. Si continua a tenere la testa sotto la sabbia come gli struzzi? Io non sono d'accordo ed inizierò una battaglia per i diritti sistematicamente violati. Sono, oltretutto, convinto che non ho a che fare con deficienti, ma con persone che erano perfettamente consapevoli di ciò che facevano. Perseverare oggi nelle affermazioni "...col tempo tutto si aggiusta" "c'era anche lui insieme con noi", "non c'è alcuna crisi e ricomporemo la coalizione con l'assessore Tirri non solo è imperdonabile, ma è eticamente deplorabile. Sono per una certa concezione della democrazia e della partecipazione. Veniamo da lontano e non rinunciamo ad andare lontano. Tranquilli!!! Ci saremo ancora a dire la nostra.

Umberto Bruno - Ex Assessore

## PUBBLICITA' LOCALE

GUERRA E PACE

# Noi Elettori di Brunella

Elettori e Candidati dopo il voto. Per il bene di Altavilla bisogna saper perdere.

di Federico Musco

(Maggio 2002)

Le consultazioni per eleggere il nuovo sindaco sono alle porte. L'appuntamento per Altavilla è da ultima spiaggia: o si cambia o la lunga agonia, in cui si dibatte da anni, diventerà sempre più dolorosa. I partiti si consultano, si aggregano e si disgregano. Chi non si ritrova nei partiti politici si unisce nel sogno civico di un' Altavilla Futura. Le liste sono pronte ed i candidati pure. Per la prima volta è presente il polo di centro destra con la casa delle Libertà (A.N. - F.I. - U.D.C.) che presenta come candidato Sindaco il Medico Alberico Vassallo. I partiti di centro sinistra hanno maggiori difficoltà ad unirsi. Perdonano la partecipazione dei D.S., ma riescono alla fine a formare una lista nella quale trovano spazio tutte le altre componenti (P.P.I. - UDEUR - Prima Margherita - P. R.C. - S.D.I. - Dissidenza D.S.). Alla testa della coalizione che si presenta con il motto "Oltre L'Ulivo" c'è l'Avvocato Alberico Villani. Il Bipolarismo viene rotto dalla formazione di una lista civica "Altavilla Futura" alla testa della quale c'è Brunella Asfaldo con la sua lunga esperienza di Segretario comunale. Puntare sul cavallo vincente è facile. I più forti sono

loro, quelli della corazzata "Oltre l' Ulivo". Ma per molti non rappresenta la soluzione dei problemi del paese. Cosa possono offrire? Un candidato Sindaco che scende in paese solo nei mesi che precedono le consultazioni elettorali con una professione che non lascia spazio ad un'attività intensa e dura quale è quella di un Sindaco ed è convinzione di molti che l'intelligenza ed il carisma dell'avvocato siano solo una "fatale attrazione" per carpire voti da destinare al "fantoccio" di turno che di fatto ne andrebbe a prendere il posto. Una coalizione variegata con inopportuni ritorni dal "passato" che solo il vecchio super collante del soddisfacimento degli "interessi egoistici" riuscirebbe a tenere insieme. No! Altavilla proprio in questo momento storico non ha bisogno né di fantocci, né di rievocazioni storiche. L'attenzione si rivolge altrove. Il centro destra con Forza Italia ed Alberico Vassallo rappresenta una gradita novità, ma non Alleanza Nazionale con i suoi ex consiglieri ed assessori già inutilmente presenti nell'Amministrazione Caruso: un'esperienza da dimenticare, una bocciatura senza appello. Con la riforma elettorale e l'elezione diretta del Sindaco, accompagnata dalla crescente sfiducia nei partiti politici, nasce

la moda di tirare fuori dal classico cilindro il personaggio del cosiddetto "mondo civile" da dare in prestito alla politica. Personaggi validissimi nel proprio campo professionale, ma privi di una qualunque conoscenza delle problematiche relative all'amministrazione di un Ente Locale. Un vero tuffo in un mondo sconosciuto che per scoprirlo occorrono quasi sempre dai tre ai quattro anni. Giusto l'arco di una legislatura... e mentre il medico studia il malato muore. Altavilla per riprendersi non ha più tempo ed in mancanza di un "cursus honorum" per Sindaco deve rivolgere la propria attenzione a chi per professione vive le problematiche di un Ente Comune. Tra i Candidati a Sindaco a soddisfare questa condizione c'è Brunella Asfaldo con la sua lunga esperienza di Segretario Comunale, in pratica un Sindaco pronto per l'uso già dal giorno dell'insediamento. Sono in molti a votarla ed anche in virtù della sua posizione apertistica riceve un suffragio che racchiude le simpatie di un elettorato deluso che va dalla destra alla sinistra. Il 28 maggio si aprono le urne e scheda dopo scheda si determina la scelta democratica di un'intera popolazione. Il Sindaco è Alberico Villani che insieme

Alberico Villani - Continua a pagina 11

PUBBLICITA' LOCALE

## PUBBLICITA' LOCALE

(Noi Elettori di Brunella - Continua da pagina 6)  
agli 11 consiglieri della maggioranza dovrà guidare Altavilla verso quella rinascita da tutti invocata. Brunella Asfaldo ed Alberico Vassallo ricevono dagli elettori un delega importante: l'esercizio dei diritti di cui godono le minoranze in un sistema democratico con il dovuto rispetto della collettività e di chi è stato scelto per amministrarla.

### (Ottobre 2003)

E' passato un anno e mezzo da quel 27 Maggio. Spentasi l'eco dei canti di vittoria e smaltita l'amarezza dei perdenti la gente vive con particolare attenzione ogni evento nella speranza di cogliere un segno di ripresa e i primi sintomi del desiderato cambiamento. Gli elettori di Brunella chissà dove saranno. Uniti in un sogno avevano dato un mandato per una politica nuova e diversa, dove partiti e politicanti dovevano stare lontano. Nemici da lottare e da mettere al bando, unici responsabili del degrado della società altavillese. Il sogno di un' Altavilla Futura fatto da gente fuori dai partiti è rimasto in un cassetto della sede del comitato elettorale di via Roma, che oggi, ironia della sorte, è occupata proprio da un partito: i Democratici di Sinistra. Gli elettori di Brunella, messi da parte, si sentono abbandonati

come un qualunque prodotto di una società consumistica che prospera sull'usa e getta. Il mandato ricevuto per rappresentare la gente che non si ritrova nei partiti va a farsi benedire e l'amarezza è grande quando si scopre che il sogno di un' Altavilla Futura era stato solo uno specchietto per le allodole, anzi per gli allocchi che ci avevano creduto. Pochi mesi dopo le elezioni quei voti che dovevano rappresentare una dura condanna per i partiti politici si trasformano in un lasciapassare per il consiglio comunale proprio di un partito politico, addirittura, assente dalla competizione elettorale. Il progetto per la costituzione del gruppo consiliare dei D.S. è solo

sperare in un'errata interpretazione delle strategie del mancato Sindaco. Il 17 Ottobre nel centro sociale di piazza Santa Barbara il sogno si infrange per sempre. La minoranza consiliare di Altavilla Futura, tiene un convegno dal tema: "L'amministrazione comunale 18 mesi dopo". Il diritto di critica è sacrosanto e la minoranza consiliare è tutta da apprezzare. Ci si aspetta di ritrovare l'entusiasmo ed il clima della campagna elettorale. Ci si aspetta di ritrovare il simpatico ed allegro Arturo D'Alessandro ed i tanti coraggiosi candidati che avevano lottato per conquistare i preziosi voti per il promesso futuro. La scena che si presenta è terrificante: alla destra di Brunella siede Argeo Centrella (assessore del P.C.I. nella giunta di Antonetta Tartaglia - 1984) ed alla sinistra..... Umberto Bruno (già assessore D.C. dal 1979 al 1983 - già Sindaco dal 1985 al 1993 - già assessore nel 2002 con l'attuale amministrazione). Se questa è "Altavilla Futura" bisogna provvedere con urgenza ad un' accurata revisione della macchina del tempo che, andando all'incontrario, è finita in quel passato che si prometteva di far dimenticare. Agli elettori di Brunella sono bastati cinque minuti, non per contare gli 88 presenti, ma per capire tutto.



17 Ottobre Centro sociale:

*La scena che si presenta è terrificante*

da attuare, manca l'atto finale che per fortuna fino ad oggi non c'è stato. La truffa non viene consumata, ma il tentativo resta ugualmente grave. Gli elettori di

**PUBBLICITA' LOCALE**



COMPARTO VIA CAPONE - VIA VANNI

# Operazione Compiuta

20 Ottobre 2003 - ore 8

Non c'è stata amministrazione comunale, da venti anni ad oggi, che non abbia speso tempo e pazienza per mettere d'accordo le decine di proprietari degli immobili costituenti il comparto delimitato dalla Via Capone (tratto piazza F.lli Severini - Chiesa del Purgatorio) e Via L. Vanni. Un fallimento dopo l'altro ed un finanziamento di oltre 5 miliardi delle vecchie lire per la ricostruzione che andava miseramente in fumo. Il treno

per un ammodernamento del patrimonio edilizio altavillese sembrava perso ed era anche l'ultimo. Invece, inizia questa mattina l'operazione di demolizione delle fatiscenti abitazioni, ormai disabitate da anni. La demolizione verrà eseguita da un'impresa locale: Gennaro Cafasso con i suoi dipendenti è pronto già dalla prima mattinata. Si attende solo il Sindaco per il primo colpo demolitore che viene dato alle 8,15. Poco dopo in un denso polverone viene stappata una bottiglia di spumante.



*Alberico Villani brinda con Eugenio Di Troia il capo condomino del primo edificio demolito*

## Industria

### Fotoporcellana e Fotoplastica

di "Enzo Cascetta & C. s.a.s."



Corso Garibaldi, 17

83011 ALTAVILLA IRPINA (AV) ITALY

Tel.0039.0825.90.49.49

Fax 0039.0825.99.44.20

[www.photoceramica.it](http://www.photoceramica.it)

IN TUTTO IL MONDO  
UN'IMMAGINE CARA

PER  
SEMPRE

ASSOCIAZIONE BATTENTI

# San Pellegrino sotto la Mole

E' stata una grande emozione per tutti vederli correre a piedi nudi per le vie del centro di Torino. Balli e canti al ristorante. Eletto il più anziano fra gli anziani il Super bis-nonno Paolo Spagnuolo (95 anni)

da Torino  
Giada Cialdella

E' stata una grande emozione per i torinesi e per tutti gli altavillesi "trapiantati" al nord il respirare l'atmosfera della tradizionale festa di San Pellegrino che ha avuto luogo il 28 settembre nel capoluogo piemontese. Una domenica piacevolissima, nonostante il tempo non molto favorevole, all'insegna del folklore e della vera religione che i battenti di Altavilla hanno saputo regalare. Una devozione al Santo, talmente forte da far sopportare un lungo viaggio, il freddo pungente e la leggera pioggia che li ha accompagnati per tutta la marcia. Giovani, anziani, donne e bambini hanno partecipato alla manifestazione religiosa correndo a piedi nudi per le vie del centro di Torino e, come l'anno scorso, suscitando una bellissima emozione e una forte curiosità tra la folla che si trovava lì per caso.

\* \* \*

ORE 9,00: I Battenti, che sono circa una cinquantina, scendono dal pullman in Piazza San Giovanni, ritrovano e salutano amici e parenti e in tutta fretta si cambiano.

ORE 10,00: I Battenti portano all'interno del Duomo la statua di San Pellegrino. La funzione di apertura alla festa viene annunciata dal parroco di Altavilla Irpina, Don Giuseppe Martino

ORE 10,30: Ha inizio la manifestazione. I Battenti, seguiti da due bande musicali (una di Torino e l'altra del comune di Venaria Reale, un paesino alle porte della città) e da una lunga processione di



*I Battenti di Altavilla*

*(Foto d'archivio - San Pellegrino 2003)*

fedeli, si incamminano verso Piazza Castello e, passando per via Roma arrivano in piazza San Carlo trovando ancora gente che meravigliata li osserva, alcuni per curiosità seguono la processione che continua in via Santa Teresa e quindi, nella chiesa di Santa Teresa dove

verso mezzogiorno ha luogo la messa.

ORE 13,00: Una volta finita la messa la maggior parte dei Battenti e il resto dei fedeli si recano a Caluso, un paesino di provincia in collina, dove al ristorante "Mago di Caluso" avviene il lungo pranzo che durerà fino alle 19,00. Durante le numerose pause gli intervenuti hanno approfittato per esibirsi in balli tradizionali ed i più giovani per riproporre i tormentoni dell'estate da poco finita.

ORE 19,00: Il pranzo è finito e, con questo, anche il tempo da trascorrere con le persone care che entro pochi minuti ripartiranno per tornare ad Altavilla. Con le lacrime agli occhi ci si dà l'arrivederci alla prossima estate o, per i più fortunati, al periodo natalizio. In tutto al ristorante si contavano più di 200 persone, tutti uniti e tutti allegri dalla gioia di ritrovarsi! Un ballerino sensazionale è stato Pellegrino Spagnuolo che non perdeva un attimo per invitare qualche dama ad accompagnarlo nei balli ed e' stato eletto il più anziano fra gli anziani il Super bis-nonno Paolo Spagnuolo (95 anni), suo fratello.

**OCCHIO AL DIGITALE !**  
preventivi gratuiti e pagamenti rateali  
su tutti gli apparecchi fotografici

**DIGITALI**

[www.francocavaliere.com](http://www.francocavaliere.com)

Franco Cavaliere ottica foto cine Altavilla Irp. 0825991404

INTERNET... INTERNET... INTERNET... INTERNET... INTERNET... INTERNET

**Specchio, specchio fatale chi è il più bravo dell'Amministrazione comunale?**

## IL SONDAGGIO DI ALTAVILLA MIA

Concluso il sondaggio su internet promosso da Altavilla Mia. Dal 1 al 27 ottobre sono pervenuti 415 moduli validi di partecipazione.

Con il sondaggio condotto su internet non abbiamo voluto sostituirci all'ISTAT e nemmeno agli istituti demoscopici, ma semplicemente sentire sull'argomento tutti coloro che ci potevano raggiungere con questo eccezionale mezzo di comunicazione. Sapevamo e sappiamo che i partecipanti non rappresentavano nè la totalità, nè un campione selezionato scientificamente. Però la lettura degli oltre 400 moduli pervenuti, anche se non sono le sacre scritture, dimostra inequivocabilmente che vi sono delle tendenze di gradimento o di non gradimento che non devono essere sottovalutate nemmeno dagli stessi amministratori. Il costante giudizio negativo che accompagna i nomi di Umberto Bruno e Bernardino Tirri è la conferma che l'abbandono,

anche se giustificato con nobili motivi, non viene accettato dalla gente (n.d.r.: il sondaggio è stato effettuato mentre Bernardino Tirri, ora rientrato, era dimissionario). Come pure la poco visibile partecipazione alla vita amministrativa di Gennaro Lepore viene sottolineata costantemente con giudizi non positivi. Per la stragrande maggioranza che afferma il gradimento di Alberico Villani, Carmine Coviello (rispettivamente Sindaco e Vice Sindaco), del giovane Gianluca Camerlengo e parzialmente di Peppe Villani e Ubaldo Taddeo, non crediamo proprio che ci sia una "clacca" informatica precostituita. I moduli di partecipazione al sondaggio sono stati archiviati in base alla provenienza: Altavilla (70%), Italia(25%) ed Estero(5%) e separatamente sono stati

utilizzati per formare gli indici di gradimento che, sarà pura coincidenza, concordano in modo impressionante se si esclude l'assessore Ubaldo Taddeo che presenta una forte differenza tra il gradimento espresso dai non residenti (medio alto) da quello dei residenti (basso). Ultima considerazione: anche se l'uso di internet è limitato ad una ristretta cerchia di altavillesi nessuno è disposto a credere che questa sia costituita solo ed esclusivamente dagli amici di Alberico Villani, Carmine Coviello e Gianluca Camerlengo; dai quasi-amici di Peppe Villani e Ubaldo Taddeo; dai quasi-nemici di Gennaro Lepore e dai nemici di Umberto Bruno e Bernardino Tirri. Per il sondaggio sono stati predisposti moduli informatici che

*(Il Sondaggio - Continua a pagina 12)*

**PUBBLICITA' LOCALE**

(Il Sondaggio - Continua da pagina 11)

prevedevano, accanto al nome degli amministratori, 5 giudizi e la motivazione (non obbligatoria) La graduatoria è stata redatta attribuendo i seguenti punteggi:

Ottimo = 6      Buono = 3      Sufficiente = 0      Mediocre = - 3      Scadente = - 6

	SINDACO VILLANI ALBERICO	V. sindaco COVIELLO CARMINE	Assessore CAMERLENGO GIANLUCA	Assessore VILLANI GIUSEPPE	Assessore** TADDEO UBALDO	Assessore LEPORE GENNARO	Assessore* TIRRI BERNARDINO	Assessore* BRUNO UMBERTO
Ottimo	252	107	57	33	1-28	0	4	0
Buono	102	198	187	104	81-38	65	12	4
Sufficiente	33	87	122	179	112-37	135	165	32
Mediocre	3	8	35	61	84-2	107	116	218
Scadente	7	7	6	29	21-2	93	110	165
Motivazione in sintesi	Ad Altavilla finalmente qualcosa si muove	Molto disponibile	Giovane che si impegna	Si impegna ma parla troppo	Residenti: Dov'è? Non residenti: Si impegna	Dov'è?	Non si doveva dimettere	Non si doveva candidare aveva fatto il suo
Punteggio	<b>1767</b>	<b>1170</b>	<b>762</b>	<b>153</b>	<b>-129/264</b>	<b>- 684</b>	<b>- 948</b>	<b>- 1632</b>

\* Umberto Bruno è un ex Assessore

\* Bernardino Tirri è un Assessore dimissionario (n.d.r.: rientrato a sondaggio quasi concluso)

\*\* Ubaldo Taddeo presenta una forte discordanza di giudizio tra i residenti 70% (prima cifra) e i non residenti 30% (seconda cifra)

Le motivazioni relative ai giudizi non vengono pubblicate, ma potranno essere fornite agli interessati se richieste.

**PUBBLICITA' LOCALE**

## RICORDI ALTAVILLESÌ

# Enrico il Marinaio



La notizia dell'improvvisa scomparsa di Enrico Parente provoca sgomento e commozione. L'intero paese gli rende omaggio nell'ultimo viaggio. Un episodio della sua gioventù che ha fatto incontrare due altavillesi rimasti amici per tutta la vita.

*Dai ricordi di  
Federico Musco*

Nel Pub Divina Commedia, al corso di Altavilla, sorseggio il primo caffè della giornata. Enrico mi annuncia una sorpresa mentre sorregge, come una reliquia, un oggetto avvolto in un foglio di giornale. Lo scopre lentamente fino a mostrarmi un quadretto che racchiude una foto di trenta anni fa. Sopra l'elegante sagoma del più bel veliero al mondo (n.d.r.: l'Amerigo Vespucci) c'è il volto di un giovane marinaio. Ti ricordi, mi chiede. Non rispondo subito, un nodo mi stringe la gola mentre nella mente ritorna un passato mai dimenticato:

## Taranto - Agosto 1970

Dopo un mese di navigazione nel mediterraneo la vista del "mar grande" rende tutti felici. Il ponte girevole si apre e sul muraglione del canale è la solita festa: uno sventolio di fazzoletti e di bandierine tricolore mentre le navi militari, in linea di fila, scivolano verso le placide acque del "mar piccolo". Gli equipaggi schierati in coperta già pregustano la libera uscita. Non tutti, però, sono franchi dal servizio. Che iella! Mi ritrovo nell'elenco dei sott'ufficiali di giornata. Arriva l'ordine di servizio: la ronda in città. Non tutti i mali vengono per nuocere. Anche se con due marinai ai lati che battono il passo, rimetto i piedi a terra per girare in quella Taranto che in fin dei conti rappresenta sempre un ritorno a casa. Nel caldo pomeriggio già folti gruppi di marinai

percorrono le strade della città. Sono scesi dalle navi, arrivano dalle scuole C.E.M.M. e dai centri di addestramento di San Vito. Tutto è tranquillo. Si va a dare un'occhiata nella turbolenta "Taranto vecchia" dove il Bar "La Casa del Frullato", oltre ad ottimi frappè, offre la vista di tre giovani sorelle sempre in minigonna: un richiamo irresistibile per tutti i marinai. Ci siamo! la strada è quasi deserta e il Bar è a pochi metri quando arriva il fragore inconfondibile di tavoli rovesciati, di sedie sfasciate e di bottiglie frantumate: è la solita rissa. A nulla serve il trillo del fischietto che forse non viene nemmeno udito. Tre marinai italiani le stanno buscando di santa ragione da sei marinai della portaerei francese alla fonda nel mar grande. La lotta è



*Il marinaio Enrico Parente*

impari e quei tre incoscienti l'accettano. Al diavolo il servizio, il regolamento e l'imparzialità. Basta un cenno ai due marinai che con me compongono la ronda per entrare in azione. La pistola che porto al fianco non serve, non siamo in guerra con la Francia, ma i manganelli vanno a

meraviglia. Un marinaio italiano se la sta vedendo nera: trattenuto



*Il giovane sgt. Federico Musco*

alle spalle è un facile bersaglio. Lo libero dalla stretta, ora si può difendere. Si gira per ringraziarmi, mi fissa, esclama con stupore: "Ma voi non siete di Alta...." Una distrazione fatale che gli costa un altro pugno sulla mascella. E' l'ultimo. Da quel momento, fianco a fianco, le abbiamo solo date a più non posso fino a quando i francesi, raccolti i berretti dai rossi bon bon, si sono ritirati barcollando. Del Bar è rimasto ben poco e per risarcire i danni i tre marinai dovrebbero servire la Patria per tutta la vita. Ricomposti attendono sull'attenti la "lavata di testa" ed un rapporto che li porterebbe dritti, per un lungo periodo, in cella di rigore. Da lontano arriva l'ululato di una sirena: è la polizia. Con nel cuore la paura e negli occhi un'indomita fiera decisione attendono una mia decisione che arriva tanto rapida, quanto inaspettata: "Enrico, sparite!".

# SMS Cupido

Vuoi confessare un tuo pensiero a qualcuno e non ne hai il coraggio? Sei disperato perché l'amore tuo ti sfugge e non risponde al cellulare? Sei timido e non riesci a dichiarare i tuoi sentimenti?

CON QUESTA RUBRICA PUOI NEL MASSIMO RISERBO COMUNICARE CON CHI VUOI.

**SCRIVI IL TUO SMS ED INVIALO AL 3493657159**

**ATTENZIONE! RICORDATI D'INSERIRE NEL TESTO, NELLA SIGLA O NELLO PSEUDONIMO ELEMENTI CHE TI FACCIANO RICONOSCERE DA CHI SA..... E IN BOCCA AL LUPO.**

Anche con gli occhiali sei sempre una zoccola. By una donna che ti schifa ma ama tuo marito C . . . . .

Per LE 4 FOREVER

Siete le amiche migliori del mondo... nn vi dimentikerò mai! Grazie di esistere.. Vvb! By 1a d voi...

Per IL RAGAZZO MESCIATO DEL GABBIANO

Sei simpaticissimo e carino. By x.

Per FABY 85

Sei la più bella e carina ragazza del paese. T. v. t. t. t. b. By tu sai chi sono.

Per AMO'

Ti amo con tutto il mio cuore e ti amerò x sempre... credimi amore mio! By il tuo tesò.

Per PEPPE L.

Perché fai lo stronzo e fai finta di niente? By xxx.

Per GIANCARLO D. N.

Quando passi con la tua punto blu i miei okki escono fuori dalle orbite nn vedo l'ora di uscire con te... By un'altavillese.

Per ERMINIO

E' inutile rammaricarsi, il lavoro è stato diretto dal miglior tecnico altavillese, per quanto riguarda l'incompetenza e l'arroganza.

Per MARIO T. di BATTIPAGLIA

Pekkato ke siamo lontani x ti amoooo!

Per KI MI HA MANDATO L'SMS

Se veramente sono affascinante come dici tu, xkè nn vieni a dirmelo di xsona? By il parcheggiatore.

Per GARGAMELLA

Mi piaci ancora ma nn verrò mai vicino a te a supplicarti di lasciare lei e di metterti cn me. By la bambina.

Per MERI (M.G.V.)

Sono passati molti anni da quando ci siamo lasciati... Ma io ti penso ancora e ti amo come allora. P. S. Rimarrai sempre nel mio cuore.

Per F.

Volevo dirti ke x me rappresenti tutto. E sappi ke so aspettare cn pazienza e forse un giorno sarai mio! By ki conosci molto bene.

# I Nostri Auguri a...

## Nozze d' Argento

Armando Cutino e Annamaria Donisi  
21 Ottobre 2003



Da Sergio Pio De Vito per  
Simone Pantaleo e tutti i neonati

\* \* \*

... una coltre di petali  
rosa per i tuoi piedi nudi,  
la scia luminosa  
di cento stelline d'argento  
a rischiararti il sentiero;  
il sorriso radioso  
del sole, anche di notte,  
ogni giorno della tua vita;  
la purezza della gioia  
nella luce dei tuoi occhi  
di acqua marina ...  
collana di perle di rugiada: la bontà  
dei tuoi gesti, di ogni parola,  
un lieve accenno di riso  
che illumini i giorni più bui ...

(Assunta De Vito)

## Culle di Settembre

DI LORENZO ANGELO di Domenico e Lepore Anna Maria 4 Settembre  
MARCIANO GIOVANNI di Benito e Ciardiello Cinzia 9 Settembre  
MARINO ANDREA di Salvatore e Mercurio Assunta 10 Settembre  
AMODEO SIMONE di Guido e Maselli Patrizia 16 Settembre  
ROSSI GIULIA di Ivano e Greco Virgilia 18 Settembre  
CIARDIELLO GERARDO di Dante e Glielmi Assunta 25 Settembre



## Culle di Ottobre

PANTALEO SIMONE di Mattia e Musco Floriana 11 Ottobre (in Sicilia)  
RUSSO ROSSELLA di Giuseppe e Guerriero Filomena 21 Ottobre  
MARINO MARTINA di Roberto e Porchi Francesca 21 Ottobre  
DI GIUSEPPE DENNIS di Gianluca e D'Alessandro Palmira 23 Ottobre  
CIMMINO MANUEL di Michele e Renna Nunziatina 26 Ottobre  
SPAGNUOLO ESTER LUCIA di Antonio e Severino Irene 29 Ottobre

PUBBLICITA' LOCALE

CORRISPONDENZA**MUSEO CIVICO ED ALTAVILLA MIA**

(E-Mail del 15 Settembre 2003 - ore 23,07)

Carissimo Federico,  
per curiosità ho voluto visionare il tuo sito (non passo molto tempo su internet): è un bel lavoro che svolgi davvero bene e spero che non abbia altro fine che quello di comunicare agli altavillesi nel mondo le "verità vere" della vita amministrativa e sociale della piccola comunità in cui entrambi -chi più chi meno- viviamo. Solo che con rammarico ho visto che nell'elenco delle manifestazioni dell'estate altavillese non hai inserito quelle relative alle iniziative svolte dal Museo Civico dalla sua riapertura (dopo oltre un anno di chiusura) nell'aprile scorso ad oggi e credo certo per una dimenticanza. Dopo le aperture straordinarie per le varie fiere e manifestazioni, l'acquisizione di nuovi reperti ed un nuovo allestimento -ancora in corso- **abbiamo presentato un libro sulle streghe l'11 luglio scorso, una mostra del pittore Antonio Morgese, abbiamo ospitato dal 20 luglio al 20 agosto l'importante mostra fotografica sul "Neorealismo in Italia" (prima di noi ospitata dai musei di Lione in Francia e Bologna), proiettato "La Donnaccia", presentato il 18 agosto la mia guida sulla storia, i monumenti ed il museo civico, presentato la mostra di ceramica e pittura di Ines De Leucio il 22 agosto, ospitato studiosi francesi e italiani per ricerche e iniziative per Altavilla ed oltre 1500 visitatori che in pochi mesi (4) sono passati a visitare il piccolo contenitore lasciando la loro firma.** Fa niente: solo che dopo le tante polemiche che sai, gli attacchi personali che ho ricevuto (da lettere anonime ad accuse di parentele mai esistite ed a dubbi di "intellettuali" locali) pensavo che alla tua eccezionale sensibilità sulle cose di "casa nostra" non poteva sfuggire lo sforzo fatto in questi mesi (e sai bene non per lauti compensi). Spero in una tua maggiore attenzione verso questo patrimonio della collettività altavillese, che guardi non tanto alle giunte comunali, assessori, consiglieri, opposizioni ed opportunismi politici, ma solo alla voglia di fare e soprattutto di lavorare per uno sviluppo anche di rivalutazione culturale e turistica del nostro paese. Ti saluto affettuosamente

*Giampiero Galasso*

(E-Mail del 19 Settembre 2003 - ore 10,07)

Caro Giampiero,

1) "Altavilla Mia" è nato nel 1981 dall'esigenza di non lasciare le "verità vere" della vita del nostro paese in mano ai "banditori del marciapiede" ed alla cronaca "fantasiosa" dei quotidiani provinciali. Non ho mai creduto alla formula del massimo risultato con il minimo sforzo, ed è per questo che profondo, insieme ai collaboratori, il massimo impegno nella realizzazione di "ALTAVILLA MIA", sia nella veste cartacea (ogni mese vengono stampate e distribuite 1.300 copie) che nella versione on line con la quale vengono raggiunti numerosi nostri compaesani in ogni angolo del mondo (oltre 13.000 collegamenti al sito nell'ultimo anno).

2) Per informare, occorre essere informati. Anche per la mia assenza da Altavilla, durante il mese di Luglio, non ho avuto modo di seguire direttamente le iniziative poste in essere, ma nemmeno ho ricevuto comunicati stampa o informativi che con grande piacere avrei pubblicato sia on line che sul numero di Agosto che, tra l'altro, conteneva un articolo curato da Erminio Lonardo relativo alla mostra di ceramiche di Ines De Leucio tenutasi presso il Museo.

3) Ho provveduto, anche a seguito della tua comunicazione, ad aprire sul sito "**www.altavillamia.it**" una sezione dedicata al Museo. Puoi, comunque, comunicare ogni iniziativa o ogni utile informazione per arricchire la sezione "**Museo Civico**" che da qualche giorno è visibile sotto la sezione "Comune di Altavilla Irpina".

Nell'augurarti un buon lavoro e nel confermarti la mia personale stima e totale disponibilità ti saluto con affetto.

*Federico Musco*

**PUBBLICITA' LOCALE**



## DAI NOSTRI LETTORI

### Lettere - Fax - E.mail - Tam Tam e Segnali di Fumo

#### CERCASI DI LORENZO

Bonjorno, io mi chiamo la signora MANGON Martine e habito in Belge, mi scusi se io non scrivo bene in italiano ma però io lo leggo e lo comprendo benissimo. Io vorrei ricevere notizie della mia famiglia che non ho visto da molto tempo e vorrei sapere se ci sono ancora qualche persona della mia famiglia. Il mio indirizzo è nival@skynet.be il mio nome è MANGON MARTINE figlia di DI LORENZO ANNA e il fratello di mia mamma si chiama DI LORENZO FEDERICO spero di ricevere la ringrazia molto. SIGNORA MANGON MARTINE.

*Se i Parenti della Sig.ra Mangon Martine sono interessati a rispondere possono utilizzare l'indirizzo e.mail nival@skynet.be. Se sprovvisti di collegamento internet si possono rivolgere alla redazione.*

\*\*\*

Caro Federico, sono Paolo Rossi, figlio di Benito. Sono venuto a conoscenza per puro caso del numero che hai dedicato a papà e, grazie al fatto che è online, ho potuto stamparlo e leggerlo. Cosa ti posso dire? GRAZIE. Per le parole. Per il ricordo. Per tutto il resto che in questo momento non mi viene in mente. Onestamente sono felice per la 'monografia', perché Benito ha dato tutto per il suo, il tuo, il vostro paese. E quindi, al di là di tutte le divisioni politiche, penso meritasse di non far svanire il suo messaggio, che camminava con la sua persona, ma anche con i fatti. Perché a lui i fatti piacevano più delle parole,

nonostante tutto. Resto deluso, ma questa è una confidenza, del fatto che non ne sapessi niente. Un fatto giusto: in fondo con Altavilla io ho diviso poco della mia vita. Conosco poche persone, eppure a pensarci bene questo paese è sempre stato presente, perché era la sua priorità. Ho letto con attenzione il tuo editoriale, il tuo riferimento a quelli che prima lo criticavano e poi sono venuti a stringere la mano a me, mia madre e mio fratello. Che ci vuoi fare, è sempre andata così. Io naturalmente non so neanche di chi parli, il punto è che tutti abbiamo perso qualcosa di bello: noi familiari, ed anche l'Altavilla che lui sognava.

Grazie ancora, è stata una cosa bella. Un abbraccio,

Paolo Rossi

*Caro Paolo, con non poca commozione ho letto la tua e.mail. Il ricordare agli altavillesi l'opera civile, sociale e politica di tuo padre è stato, per noi di Altavilla Mia, un atto dovuto. Fin dal primo numero del giornale è stato con noi a parlare della vita e dei problemi del paese, a denunciare e pungolare con il suo inconfondibile stile. Disperazione dei collaboratori di redazione che puntualmente si ritrovano sulla scrivania i suoi articoli rigorosamente dattiloscritti e che andavano ribattuti sul computer. Disperazione del collaboratore Mario Vanni, poi assessore comunale, che si ritrovò a ribattere un articolo in cui lo stesso risultava essere la vittima di turno. All'invito scherzoso di*

*comprarsi un computer, rispondeva: "ho speso tutto per l'auto nuova, non mi è rimasta una lira". L'iniziativa di dedicare il numero di settembre del giornale alla memoria di Benito è stata estemporanea e frutto di una sottaciuta rabbia nel momento in cui ci siamo accorti che Comune, Partiti ed Associazioni, alle quali Benito aveva dato tanto, non avevano programmato alcuna manifestazione di commemorazione. Resta il nostro impegno di continuare a far vivere il ricordo di tuo padre con la rubrica "La Pagina di Benito Rossi" e con la proposta, lanciata alcuni mesi orsono, e che reitereremo nei prossimi numeri, di intestare il Campo di calcio o altra struttura sportiva a Benito. Ricevi un affettuoso saluto da me e dai redattori di Altavilla Mia.*

**ALTAVILLA** Mia e Dintorni

Redazione

Largo Pietramazzuccatoia 10  
Altavilla Marina (Av)

Tel. 0825 991730 - 904963

E-mail  
altavillamia@tin.it

Sito internet  
www.altavillamia.it

Direttore Editoriale  
FEDERICO MUSCO

Direttore Responsabile  
REMO D'ACIERNO

Segretaria di redazione  
MARIANNA DELLO RUSSO

Web Master e stampa  
Redazione Altavilla Mia

Tiratura 1.300 copie  
Distribuite Gratuitamente

## PUBBLICITA' LOCALE

LETTERA AL SINDACO

# OLTRE L' OSPIZIO

Non aspettiamo gli estranei che vengano a gestire il nostro paese. Non può capire che gioia quando la nostra zia Angelina (detta a maestra), che da anni non si muove, pronuncia il nostro nome.

Caro sindaco, quando si vuole arrivare al cuore delle persone e al cuore del primo cittadino del nostro caro ed amato paese bisogna scrivere. Scrivere per poi leggere e farlo suonare nella mente e nella coscienza. Siamo due "badanti", come sa, è una nuova figura professionale. Assistiamo con grande scrupolo e affetto una delle donne più amate di Altavilla. Il suo continuo miglioramento specialmente psicologico ci ha fatto capire che anche il povero "disgraziato" allettato può ancora ringraziare la vita. Purtroppo per noi è diventato un problema grande, quando ci invitano ad assistere nuovi vecchietti, dire di no: per noi costa parte del cuore. A questo punto vi chiederete "Cosa vogliono queste due?" Vogliamo aprire una "casa famiglia". Conosciamo che questo problema sociale vi sta a cuore, ma ci scusi noi non siamo intenzionate ad aspettare e nemmeno che i nostri vecchietti vengano sbattuti di qua e di là. Il nostro intento è accoglierli in una famiglia formata da persone che sanno circondarli d'amore. La parola "ospizio" terrorizza noi, figuriamoci i familiari. Non solo di pane vive l'uomo! Carissimo sindaco hanno bisogno di attenzioni particolari, di stimoli, di carezze e coccole illimitate. Non può capire che gioia quando la nostra zia Angelina (detta a maestra) che da anni non si muove, pronuncia il nostro nome, gioca con noi, ascolta la musica e beh a volte ci manda a quel paese e poi sorride. E' un miracolo vivente ed è lei che insegna a noi tanto. Questo insegnamento infinitamente dolce come un cioccolatino ci ha dato la carica e la voglia di "circondarci di vecchietti". Sappiamo che in questo momento un bel sorriso spunta sul viso del sindaco e di tutti coloro che stanno leggendo, ma una famosa frase dice "ride bene chi ride ultimo". Ridere è una cosa seria e fa bene al cervello. Non vogliamo guadagnare, non è nostra intenzione percepire grandi stipendi. Come ben sa, potevamo gestire in nero tanti vecchietti ma così facendo davamo solo un aiuto domestico e niente altro. Uniti in una sola grande famiglia possono avere quello che meritano. Se ricorda. Domenico

Modugno cantò una canzone che parlava di questo vecchietto che era diventato un problema per la famiglia. Come ben sa nelle famiglie di oggi tutti lavorano, tutti sono stressati e alcuni figli non stanno bene in salute e non ce la fanno ad accudire una persona anziana. A questo punto le famiglie non cercano sempre una donna a ore ma come siamo testimoni cercano per i loro cari un'altra casa per dare loro il meglio. Se ci guardiamo intorno non sempre muoiono i genitori, in alcuni casi sono morti i figli, in altri casi i figli sono emigrati. Questo porta a pensare: se un genitore ha tre figli uno muore e due sono lontani che ne sarà di lui o lei? Certamente moriranno di solitudine. Questa è la realtà. Vogliamo aiutare per poi essere aiutati? Non allontaniamo i nostri nonni, diamo una mano alle famiglie. Costruiamo una famiglia dove per dodici mesi all'anno è disponibile a dare conforto e serenità. Sindaco se è sensibile a questo problema la preghiamo di non aspettare estranei che vengano a gestire il nostro paese, perché sarà un lavoro come un altro e niente di più e lei lo sa bene. Lasciate che Altavilla sia "Altavilla mia" e non "Altavilla dei forestieri". Non dimentichi che noi l'abbiamo eletta e lei pubblicamente ha promesso di ascoltare. Ci scusiamo se non siamo venute personalmente ma un detto altavillese dice "addò tropp cical ci cantn, nu fà mai juorn"! Lei avrà certamente capito. La ringraziamo per tutto quello che sta facendo per Altavilla, è grande. La storia altavillese non ha mai avuto un sindaco così. Non è tanto per dire ma è una realtà e una verità e non pensate che le stiamo facendo una sviolinata. Siamo delle persone semplici e quando c'è da parlare lo facciamo. Se lei vuole è possibile. "Basta poco che cè vò". Adesso questa lettera è diventata seria, ci auguriamo che non sia solo un bicchiere d'acqua che le toglie la sete e poi non beve più. Siamo unite ed intenzionate ad andare avanti proprio come ha fatto lei, anche al costo di qualche sacrificio professionale, per dedicarsi a far rinascere Altavilla. Distinti saluti.

*Maria Pellegrina Biancardi e Teresa Catalano*

**PUBBLICITA' LOCALE**

# PUBBLICITA' LOCALE